

Premessa

Il 1° dicembre 1919 Aristide Calderini proponeva ad «ogni spirito sano nell'Italia nuova, che è sorta» la creazione di un nuovo organo scientifico, che stimolasse e chiamasse a raccolta le «forze vive e sane d'ogni scuola e d'ogni disciplina che direttamente si occupino dell'Egitto antico».

Nasceva *Aegyptus. Rivista italiana di egittologia e di papirologia*, diretta da Calderini con l'assistenza di Evaristo Breccia, Pietro de Francisci, Giulio Farina, che già nel sommario del primo fascicolo mostrava quanto a questa universalità degli studi egittologici e papirologici si sarebbe tenuto fede.

Aegyptus da allora ci ha accompagnato, passando dai quattro fascicoli annuali ai corposi singoli volumi, e arrivando al giro del secolo innervata degli stessi ideali di serietà scientifica e collaborazione internazionale per i quali era stata fondata.

A noi, modesti epigoni, la gioia e l'onore di celebrare questo centenario, dando spazio ai numerosi contributi che ci sono pervenuti da studiosi delle discipline relative non solo all'Egitto ma anche al mondo classico, i quali hanno voluto comunque rendere omaggio all'evento. Si è data vita, quindi, a due volumi in cui vengono presentate edizioni principi di testi letterari, cristiani, e documentari (1), in lingua greca, latina, copta e araba, dall'epoca tolemaica sino all'XI secolo: *Aegyptus* 100 (2020), nrr. 1-27; 101 (2021), nrr. 28-52 e indice di tutti i testi, con l'ambizioso titolo *P.Aegyptus Cent*. Seguirà un terzo volume, *Aegyptus* 102 (2022), che conterrà i numerosi altri contributi pervenuti, quali riesami e riedizioni di testi nonché articoli che spaziano dall'egittologia alla papirologia, alla storia di queste due discipline, ad aspetti della classicità, alcuni dei quali, pur non riguardando l'Egitto, sono stati accettati in virtù dell'eccezionalità dell'occasione, nella simbiosi filologica delle varie discipline.

Programma ambizioso ma giustificato dall'occasione e corroborato dalla collaborazione tra direzione, redazione, amministrazione e lettori...

(1) I permessi per la riproduzione e la pubblicazione sono stati concessi agli autori dei singoli contributi dalle varie istituzioni proprietarie degli originali.

Non possiamo, peraltro, non esprimere il nostro dolore per la scomparsa delle colleghe e amiche Edda Bresciani e Diletta Minutoli, avvenuta nel corso della preparazione di questi volumi, a cui avevano fornito prontamente i loro contributi. Con Edda Bresciani *Aegyptus* perde inoltre una autorevole componente del suo Comitato Scientifico.

Comunque, per ripetere quanto Giacomo Lumbroso augurava ad Aristide Calderini il 15 agosto 1919, ad apertura del fascicolo primo dell'anno primo della nostra Rivista (gennaio 1920), «... *quod felix faustumque sit...*».

CARLA BALCONI
ROSARIO PINTAUDI